

CULTURA E SPETTACOLI

FESTEGGIAMENTI DEL 7 GENNAIO

Concerto lirico della Corale Verdi con il soprano Annalisa Ferrarini

Appuntamento martedì alle 16.30 nella Sala del Tricolore dopo la visita al Museo della Bandiera

Giulia Bassi

REGGIO EMILIA. Verdi e il nostro Tricolore. La musica, preceduta da un'accurata visita guidata al Museo della Bandiera, in un connubio in-resistibile promosso per il 7 gennaio dal Lions Club Reggio Emilia Host - Città del Tricolore per festeggiare i 222 anni del nostro vessillo nazionale e che lega le vicine Reggio e Parma, in un modo particolarmente significativo per la concomitanza con Parma Capitale della Cultura Italiana.

In particolare al Museo del Tricolore, che rimarrà aperto in via straordinaria dalle ore alle 19, alle 16 avrà luogo una visita guidata della mostra "Una bandiera, una storia", mentre alle 17.30 nella Sala del Tricolore sarà possibile assistere ad un concerto lirico, con brani eseguiti dalla Corale Verdi di Parma e dal soprano Annalisa Ferrarini e il basso Franco Montarsi.

Le iniziative sono state presentate ieri da Enrico Barilli, presidente del Lions Club Reggio Emilia-Host e dal consigliere Ennio Ferrarini con la partecipazione del rappresentante del governatore del Distretto Pier-Piero Naselli. «Il nostro obiettivo - è stato detto - al di là delle manifestazioni del 7 gennaio è continuare anche durante il resto dell'anno un lavoro di sensibilizzazione sui temi legati alla bandiera legata a messaggi non solo riguardanti la nostra nazione ma di sensibilizzazione etica in generale, quindi vorremmo av-

vicinare questi anniversari, dare loro continuità».

È intervenuta anche Enrica Valla presidente della Corale Verdi di Parma, un'istituzione storica d'Oltretorrente nata nel 1905. La Valla nominata presidente da alcuni mesi (peraltro è la prima donna a diventarlo) è impegnata in un lavoro di rilancio - ci ha raccontato - che già mostra i suoi frutti in diverse iniziative, alcune anche benefiche dato che lei è impegnata su più fronti: recentemente a Worma con la quale Parma è gemellata è stata per esempio protagonista di un acclamato concerto. In questi vent'anni la Corale ha

Entrambi gli eventi di martedì prossimo organizzati dal Lions Club di Reggio Emilia

avuto l'onore di fare musica con importanti solisti, senza dimenticare che voci tra celebri hanno iniziato a cantare proprio alla Corale come il basso Michele Partusi o il baritono Luca Salsi che l'anno scorso ha ricevuto il Verdi d'oro dalla Corale stessa.

«Il programma del Concerto in Sala Tricolore diretto da Andrea Chinaglia che lo spiegherà nei suoi momenti principali - punterà su Verdi del quale è indubbio che alcuni fra i massimi successi fecero da colonna sonora al nostro Risorgimento. Il Coro diventa seconda delle esigenze drammaturgiche un popolo oppresso, un battaglione



Il baritono Luca Salsi con la Corale Verdi dalla quale ha ricevuto il Verdi d'oro nel 2018



Il soprano Annalisa Ferrarini si esibirà con il basso Franco Montarsi

di guerrieri, un gruppo di pellegrini. Dopo "Fratelli d'Italia" eseguiremo l'Inno "Suona la tromba" composto da Verdi, sollecitato da Manzoni, su testo di Mureli, questi pezzi significativi come "Patria oppressa" (Macbeth), "Si ridesti il leon di Castiglia" (Ernani), non può mancare Nabucco con il Va pensiero. Mentre il soprano Annalisa Ferrarini canterà "Caro Nome" (Rigoletto) e insieme al basso Franco Montarsi "La vergine degli angeli" (La forza del destino). Accompagna al pianoforte Ineson Lev.»

Spettacoli

Cultura / Spettacoli / Società

Reggio

Il genio di Verdi in sala Tricolore

La Corale di Parma martedì in concerto insieme ai cantanti reggiani Annalisa Ferrarini e Franco Montorsi

di Lara Maria Ferrari

Il genio di Giuseppe Verdi sarà protagonista del concerto del Tricolore, attraverso la prestigiosa Corale che di lui porta il nome e due cantanti, soprano Annalisa Ferrarini e basso Franco Montorsi, entrambi reggiani. Martedì alle 17.30 in sala del Tricolore avrà luogo l'appuntamento musicale, promosso da Lions Club Host Città del Tricolore, che vuole essere un omaggio al luogo che lo ospiterà e rievocazione di una fase fondamentale della storia del nostro Paese.

Come detto dalla presidentessa della Corale Verdi di Parma, Enrica Valla, prima donna a capo dell'istituzione: «È sempre un'emozione entrare in sala Tricolore, perché è storia. La corale Verdi è la più antica corale verdiana, nata nel 1905 nell'oltre torrente e insignita di una targa con dedica di Arturo Toscanini. Al Teatro Regio ci esibiamo al completo, in ottanta elementi. Qui in formazione ridotta, ma ce la metteremo tutta. Sarà il primo concerto 2020 della Corale. Per noi sarà un'emozione cantare in questo luogo, a Reggio».

Valla presenta quindi la voce femminile del concerto, Annalisa Ferrarini, che aggiunge: «Io sono reggiana e fin dal Conservatorio sapevo bene che cos'era la Corale Verdi».

Dalle sue fila sono usciti infatti solisti famosi attualmente in tutto il mondo, fra cui quel Luca



Salsi, baritono, visto alla prima della Scala con la Tosca, mentre nel Novecento la formazione si è esibita con i grandi del melodramma, da Franco Corelli a Giulietta Simionato e Beniamino Gigli.

Martedì ascolteremo alcuni dei più grandi successi di Verdi, colonna sonora degli anni risorgimentali, in cui il Coro diventa un popolo oppresso, un battaglione di guerrieri o un gruppo di pellegrini in cammino verso una

LA PRESIDENTESSA ENRICA VALLA

«Per noi sarà un'emozione cantare in questo storico luogo»

meta agognata.

Il concerto si aprirà con «Suona la tromba», composto da Verdi su testo di Mameli, e proseguirà con «Chi del gitano» dal Trovatore e l'aria di Gilda da Rigolet-

to, eseguita dalla Ferrarini.

Il programma continuerà con i brani che più accesero gli animi patriottici, tratti da 'I lombardi alla prima crociata', 'Macbeth' ed 'Ernani'.

Il clou sarà 'Nabucco' e i due cori, fra cui 'Va' pensiero', seguiti dal soprano Ferrarini e dal basso Montorsi, impegnati nella preghiera de 'La vergine degli angeli', da 'La forza del destino'. Al pianoforte, Inseon Lee; dirige Andrea Chinaglia.